



Internet, genitori e figli: 'sfida possibile'. A Taurisano la scuola si interroga

Sei in » [Home](#) » [Attualità](#)

11/05/2016 | 09:41

 0 commenti

Discussa in una tavola rotonda, presso l'Istituto Comprensivo Polo 2 di Taurisano, la relazione genitori-figli nell'era di internet. 'Una sfida possibile', nella quale tutti devono essere consapevoli sia delle grandi potenzialità offerte dalla rete, sia dei grossi rischi.



Un momento dell'incontro

Taurisano. *La relazione genitori-figli nell'era di internet: una sfida possibile!* Questo è il titolo della **Tavola Rotonda** che si è svolta a Taurisano presso l'Istituto Comprensivo Polo 2, precisamente presso la sede centrale di scuola secondaria di primo grado di Via Lecce, il 4 maggio scorso. Ospiti della serata sono stati la dott.ssa Maria Rita Verardo, presidente emerito del Tribunale per i minori di Lecce; il prof. Marcello Tempesta, docente di Pedagogia generale e interculturale presso l'Università del Salento; l'Ing. Davide Cammarota, Dirigente dell'I.I.S.S. "Medi" di Galatone e i rappresentanti dell'Associazione "Soprusi Stop" nelle persone del presidente nazionale dott. Roberto Vitali, del dott. Gianfranco Volpin, capo della Polizia Postale di Vicenza e della dott.ssa Tania Masiello, coautori, gli ultimi due, del volumetto "Via le mani dai bambini", edito da "I Nuovi Quindici".

Su questo volumetto gli alunni hanno studiato il tema attuale e, a tratti, inquietante, della **corretta gestione di internet** producendo delle performance, tra cui un monologo e delle parodie di canzoni che hanno fatto da "cornice di senso" al "**safety internet day**", inteso come giornata a tema, dedicata a ricerche, studio, approfondimento, confronto sull'argomento, molto sentito dai docenti e soprattutto dai genitori. La mattinata è stata dedicata all'incontro con gli autori del testo, che, oltre ai **rischi di internet**, mette in luce anche le diverse forme di dipendenza che possono scaturire dall'uso sconsiderato di videogiochi e, più in generale, di vecchi e nuovi media.

Durante il pomeriggio l'intera comunità scolastica e territoriale - alla presenza del Sindaco, Lucio Di Seclì, di diverse altre autorità e realtà del terzo settore - ha partecipato alla Tavola Rotonda sul tema che, affrontato in modo multi e interdisciplinare, ha consentito di puntualizzare alcuni concetti: I rischi di Internet, soprattutto oggi, in cui esso si porta in tasca, veicolato da oggetti alla portata di tutti, quali gli **smartphone**, provengono principalmente dalla caratteristica di questa rete mondiale, ossia dal fatto che in essa non esista una autorità di gestione e che, dunque diventa **difficile, se non a volte impossibile, risalire ai responsabili** di ciò che in essa viene depositato, sia testi che foto o video.

Le conseguenze di tale caratteristica, soprattutto per i minori, se non ben conosciuta e padroneggiata dal punto di vista tecnico, possono essere evidentemente molto gravi; la tecnologia di per sé è intrinsecamente buona, ma ovviamente può diventare **cattiva e pericolosa se usata male**; i ragazzi di oggi, "nativi digitali" sono molto più disinvolti degli adulti nell'utilizzo delle nuove tecnologie ma sono molto più inconsapevoli dei rischi che esse possono nascondere e delle meravigliose potenzialità che possono manifestare, se ben usati.



Come ha evidenziato il Prof. Tempesta, si tratta di **una vera e propria terza rivoluzione industriale** e sicuramente di una rivoluzione culturale ma, così come accadde nel passaggio dalla tradizione orale a quella scritta nell'antica greca o come è accaduto con l'introduzione della stampa di Gutenberg, anche oggi i dubbi sul "nuovo", devono essere diradati dallo sforzo del mondo degli adulti, in particolare di genitori e maestri, di essere informati e aggiornati per poter accompagnare i ragazzi al corretto uso di tali mezzi e soprattutto al corretto uso della propria libertà, che è il cuore della missione educativa in ogni tempo.